

Il ramo elettrico alla Saceba

- la Regione
- 20 May 2019
-



Quasi 110 anni di vita (li compirà l'anno prossimo), 110 ditte affiliate per un totale di 1'500 persone su 1'876 attive nel settore. Sono questi i numeri dell'Aiet, l'Associazione installatori elettricisti ticinesi, riunitasi per l'annuale assemblea, giovedì, all'ex cementificio Saceba di Morbio Inferiore. I lavori assembleari si sono concentrati sulle tematiche d'attualità, senza tralasciare il futuro, da intendersi come formazione professionale. E, non da ultimo, si è parlato anche del contratto collettivo nazionale 2020-2023 che, avviato un paio d'anni fa, è ormai alle battute finali. Si è parlato, però, anche di istruzione, sicurezza e tecnologia: temi che saranno al centro della prossima campagna associativa che passerà dalle reti televisive e in una più incisiva promozione tra gli Enti pubblici. Spazio, come detto, anche agli interrogativi futuri le cui risposte – si è ribadito in assemblea – non potranno che arrivare dal successo della formazione professionale. Un'offerta didattica di qualità, confermata dai 6 corsi di preparazione agli esami e 18 di aggiornamento frequentati da oltre 400 partecipanti, offerti dalla Scuola per la formazione professionale superiore e continua nel ramo elettrico.